



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di sabato 21 febbraio 2009

LA NAZIONE

Lorenzini sfida subito il comitato ribelle: "Il centro si farà"

IN BARBA alle polemiche Mauro Lorenzini (nella foto), candidato a sindaco per il centrosinistra, ha le idee chiare e tira dritto per la sua strada. Ieri mattina durante la presentazione della candidatura a fianco della segretaria Benedetta Squittieri e del segretario locale Lorenzo Ciani, Lorenzini, pur sottolineando la volontà di ascoltare i cittadini, non ha fatto trapelare dubbi sulla volontà di portare avanti Pgl e Pg2, ovvero i progetti che porteranno alla nascita del primo centro cittadino e del centro commerciale e residenziale nell'area compresa tra via Rosselli e la nuova Provinciale.

Chiara la posizione del candidato a sindaco del centrosinistra Pd che intende procedere con i progetti nonostante le reticenze del comitato cittadino che ha depositato in Comune oltre 1300 firme contro la «cementificazione» del centro di Montemurlo.

«Il partito che ha avviato questi progetti è lo stesso mio partito – spiega Lorenzini – quindi giudico positivamente le scelte fatte che saranno portate avanti anche se credo che sia importante parlare con le persone per far capire che, con questo cambiamento, il centro di Montemurlo non potrà che migliorare». Lorenzini si scaglia poi contro i negozi cittadini, che secondo lui sono attualmente di bassa qualità: «C'è una ricchezza che esce da Montemurlo e che dobbiamo mantenere nel comune – continua – Portare un supermercato e dei negozi di qualità è importante per i cittadini e per l'economia del paese».

Per quanto riguarda le alleanze, Lorenzini, appoggiato anche dal segretario Ciani, ha ribadito l'apertura verso tutte le attuali forze di maggioranza anche se, ha tenuto a sottolineare alludendo ad una possibile alleanza con l'Udc, «la maggioranza dovrà essere coesa, non voglio alleanze ampie con problemi di dialogo».

Silvia Bini



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di sabato 21 febbraio 2009

IL TIRRENO

«Più negozi di maggiore qualità»

Il candidato del centrosinistra parla della "sua" Montemurlo

MONTEMURLO. Il Partito democratico ha presentato ieri mattina alla Casa del popolo il candidato a sindaco del centrosinistra Mauro Lorenzini che il 5-6 giugno sfiderà Enzo Aurelio Biscotti, "il Milone montemurlese", fondatore della Lista civica "Rilanciare Montemurlo", appoggiato anche dal centrodestra. Seduto in mezzo ai segretari provinciali e comunali del Pd, Benedetta Squittieri e Lorenzo Ciani, il vincitore del primarie con il 40,5 dei voti, non ha avuto incertezze alla prima uscita ufficiale, dimostrando di conoscere benissimo la realtà montemurlese.

Ma passiamo alle risposte più significative alle domande della stampa, cominciando dai grandi progetti urbanistici, Pg1 e Pg2, «che porteremo avanti, tornando a ridiscutere con la gente», ma ricordando che «ci vuole un supermercato di qualità, così come va rilanciato il settore del commercio, perchè i nostri negozi sono di qualità più bassa degli altri». Sempre sull'economia, un tema che sta molto a cuore all'esponente della Cgil, «è necessario elaborare un programma insieme alle categorie economiche e sindacali, ma sia ben chiaro che la vocazione di Montemurlo resta industriale, perchè rappresentiamo un terzo del distretto tessile pratese».

A questo proposito, non si è soffermato più di tanto sul possibile sviluppo turistico del Monteferrato, legato al Progetto della Fattoria di Iavello, «già approvato dal consiglio comunale e quindi con margini ristretti di trattativa».

Pur ammettendo la mancanza di esperienza amministrativa, Lorenzini dimostra di conoscere al meglio la "macchina" comunale, annunciando che «è necessario fare di più con meno risorse, attraverso il confronto con chi lavora e con i sindacati», mentre «il numero dei dirigenti è una questione opziosa». Lorenzini però ha portato due esempi dell'eccessiva burocrazia, legati alla mancanza di informatizzazione dei servizi comunali, che costringono i cittadini a inutili perdite di tempo e di soldi.

Contro i costi eccessivi della gestione dell'ex scuola di Bagnolo, dove vengono alloggiate le emergenze sociali, Lorenzini è d'accordo sulla vendita dell'edificio, così come del capannone dell'ex istituto d'arte di via Milano, per poi provvedere all'accoglienza in altre strutture, nuove o usate.



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di sabato 21 febbraio 2009

Infine Lorenzini conferma il confronto con la maggioranza "composita" attuale, ma esclude aperture all'Udc.
Riccardo Tempestini

IL TIRRENO

«Biscotti non mi fa paura»

MONTEMURLO. «Non ho paura del "Milone" montemurlese». Così ieri il segretario del Pd, Lorenzo Ciani, paragonando Aurelio Enzo Biscotti ad Aldo Milone, ex assessore Pd, prodiana, candidato a sindaco di Prato, per la sua Lista civica.

Biscotti invece è sempre consigliere comunale e provinciale del Partito democratico, nonostante «sia stato allontanato dal partito, per una serie di motivazioni che stiamo scrivendo in una relazione, da inviata ai probiviri» continua Ciani, che vuole far finalmente «chiarezza perchè Biscotti non è più un problema mio, ma del Centro destra».

Nel frattempo il Gruppo consiliare del Pd ha deciso di estromettere il collega Aurelio Enzo Biscotti dal gruppo e da tutte le commissioni consiliari.

R.T.

LA NAZIONE

Il mercato si allarga Più banchi in piazza Costituzione

VIA AL nuovo regolamento del commercio. Il consiglio comunale ha approvato la manovra studiata ad hoc per rispondere alle esigenze del mercato settimanale e del tradizionale mercatino dell'antiquariato: in tutto i banchi saranno 87, di cui 13 di tipo alimentare, 66 di altri settori, 3 per produttori agricoli e 1 riservato ai portatori di handicap. La superficie complessiva dell'area per il mercato è di 5414 metri quadrati (in piazza don Milani era di 4200 metri quadrati), di cui 2847 (erano 2522 metri) per i banchi che passeranno da 83 a 87: «La sistemazione dei banchi sarà sperimentale per i primi sei mesi – spiega l'assessore alle attività produttive Pietro Garofalo – il tempo per verificare se l'assegnazione è idonea. Poi aggiungeremo altri 4 posteggi». L'area è dotata anche di un impianto radiofonico per le comunicazioni.



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di sabato 21 febbraio 2009

«Con questa nuova sistemazione – sottolinea il sindaco Menchetti – non solo diamo una collocazione idonea al mercato settimanale, risolvendo tutti i problemi legati alla viabilità, ma diamo inizio alla ristrutturazione dell'intera rete commerciale».

LA NAZIONE

E' morto il fornaio Ciolini In città era un «mito»

E' MORTO la scorsa notte Giovannangelo Ciolini, storico titolare dell'omonimo panificio di via Scarpettini. La notizia della scomparsa di Ciolini, ieri mattina, ha fatto presto il giro del paese dove Ciolini era conosciutissimo soprattutto per la famosa schiacciata e per le prelibatezze del suo panificio. Giovannangelo Ciolini, musicista per passione, è stato per anni impegnato anche nella banda della filarmonica Giuseppe Verdi. Il corpo è esposto alle cappelle del commiato della Croce d'Oro di via Bicchieraia.

IL TIRRENO

DOCG

Per i finanziamenti proroga fino a lunedì

E' stato prorogato a lunedì il termine per presentare la domanda ad Artea (agenzia regionale toscana erogazione agricoltura) ed usufruire di un'opportunità per l'ammodernamento, l'adeguamento ed il rinnovo delle produzioni Docg, Doc e Igt della provincia in direzione di un'ulteriore spinta qualitativa delle produzioni agricole. Le domande, presentate nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (Dua) tramite il sistema informatizzato dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, possono essere compilate on line nel sistema informatico di Artea (www.artea.toscana.it). Il sito è accessibile anche dal sito della Provincia cliccando sul settore 'agricoltura'.



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di sabato 21 febbraio 2009

IL TIRRENO

PROVINCIA

Per i torrenti 400mila euro

Ripristino, consolidamento e adeguamento funzionale degli argini dei torrenti Ombrone e Bagnolo, la Provincia investe 400 mila euro per mettere in sicurezza i tratti di argine danneggiati dalle copiose piogge e dalle piene dei mesi scorsi. Prosegue dunque l'opera che investe energie e risorse per aggredire la questione del controllo idraulico dei torrenti del territorio e prevenire futuri episodi erosivi. «Abbiamo fatto presto, il progetto preliminare per le opere è già pronto» sottolinea l'assessore provinciale all'Ambiente Stefano Arrighini.

Nel dettaglio i lavori serviranno a riparare i danni causati dai fenomeni di smottamento, frane e depositi causati dalla portata di piena dei due fiumi, ma anche a rafforzare gli argini in previsione delle piogge primaverili. Gli interventi, previsti nei comuni di Prato, Carmignano e Poggio a Caiano e nel tratto in cui il torrente Bagnolo sbocca nell'Ombrone stesso, si configurano principalmente come manutenzione straordinaria. I tratti interessati occupano complessivamente circa 300 metri di argini.

IL TIRRENO

E' morto all'alba il fornaio Ciolini

Era la panetteria più famosa di Montemurlo, oggi i funerali

MONTEMURLO. Ieri mattina alle 6,30, prima di aprire la bottega la signora Libiana si accorta che il suo "Giova" non era più fra noi. E' morto improvvisamente Giovannangelo Ciolini, il fornaio più famoso a Montemurlo e conosciuto anche a Prato.

In questo triste secolo di hamburger o pizza surgelata, per fortuna c'è ancora chi arriva tutte le mattine in via Scarpettini da Prato o dal pistoiese per portare sulla tavola di casa il filone o la bozza de "I' Ciolini". Anche la "sua" schiacciata, specie con i ciccioli o imbottita con la salsiccia del "Marini della Ferruccia", meglio se a metà mattinata, magari sul camion o alla filanda, era il "mezzo" più sano per arrivare a fine turno: alle due del pomeriggio o alle 10 di sera.



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di sabato 21 febbraio 2009

Se poi in quella nottata Giovannangelo Ciolini e suo figliolo Marzio avevano cotto in forno anche i ceci o i fagioli, magari unti dall'olio de i' Becciani o del Parugiano, era festa grande sulla tavola di casa anche nei giorni di lavoro, con il vino di Bagnolo e le acchiughe co'i prezzemolo sfilettate dalla Libiana, instancabile moglie di Giovannangelo. Anche le era sempre dietro al banco, insieme